



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione

PROGETTI DI FILIERA E SVILUPPO LOCALE NELLE AREE DI CRISI E NEI TERRITORI SVANTAGGIATI (PFSL)

(Legge regionale n. 3/2009, art. 2 , commi 37 e 38)

(Deliberazione Giunta Regionale n. 12/15 del 25/03/2010)

IMPRESE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Progetto di Sviluppo Locale dell'Area di Crisi di "Tossilo"

- LINEA 4 PROGETTI DI POTENZIAMENTO DI MICRO E PICCOLE IMPRESE**
- LINEA 5 PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE PER POTENZIAMENTO E CREAZIONE DI
MICRO E PICCOLE IMPRESE**
- LINEA 6 PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE DELLE IMPRESE PRIORITARIE**

SOMMARIO

1. Domanda di accesso alla procedura di individuazione del fabbisogno di investimento nell'ambito del Progetto di Sviluppo Locale nell'Area di Crisi di Tossilo (NU)	3
2. Presentazione dell'impresa	7
2.1. Dimensione Aziendale	7
2.2. Mercati serviti.....	7
2.3. Attività svolta.....	8
3. Presentazione del Progetto o del Piano di Sviluppo Aziendale	9
3.1. Obiettivi aziendali.....	9
3.2. Investimenti Produttivi.....	9
3.3. Acquisizione di Servizi Reali	10
3.4. Esigenze connesse alla forza lavoro	11
3.4.1. Esigenze di formazione della occupazione attuale	11
3.4.2. Nuova occupazione a regime.....	11
3.4.3. Esigenze di formazione della nuova occupazione	11
3.5. Piani di innovazione.....	12
3.6. Fabbisogno di interventi della pubblica amministrazione	12
4. Piano dei costi e delle coperture finanziarie	13
4.1. Quantificazione spese	13
4.2. Spese d'esercizio.....	13
4.3. Coperture finanziarie	14
5. Istruzioni per la compilazione	15
5.1. Linee di intervento agevolabili.....	15
5.2. Procedura	16
5.3. Imprese destinatarie	16
5.4. Priorità e criteri di valutazione.....	17
5.5. Modalità di presentazione delle Manifestazioni di Interesse	18
5.6. Contatti	18
5.7. Note	19

1. Domanda di accesso alla procedura di individuazione del fabbisogno di investimento nell'ambito del Progetto di Sviluppo Locale nell'Area di Crisi di Tossilo (NU)

La Sottoscritta / Il Sottoscritto

Cognome		Nome	
Nata/o a		Prov.	Il
Residente in		Prov.	
Via/ Località		N°	CAP
Telefono fisso		Cellulare	
E-mail		Cod. Fisc.	

in qualità di legale rappresentante o titolare della

Ragione sociale			
Settore attività		Codice Ateco 2007	
Via/Località		N°	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		Fax	
E-mail		Sito Internet	

<i>Referente (opzionale, solo se diverso dal legale rappresentante o dal titolare)</i>			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Cellulare	
Fax		E-mail	
Rapporto con l'impresa proponente			

CHIEDE

di potere aderire alla procedura di individuazione del fabbisogno di investimento nell'ambito del Progetto di Sviluppo Locale nell'Area di Crisi di Tossilo (NU) e di potere beneficiare del Sostegno di seguito specificato.

Per la compilazione vedi la nota [1](#) alla fine del documento

Linea 4	Contributi per il potenziamento, ammodernamento ed efficientamento della struttura aziendale fino all'importo massimo di 300.000 euro	
Linea 5	Contributi per la realizzazione di Piani di Sviluppo Aziendale per un importo compreso tra 200.000 e 500.000 euro	
Linea 6	Priorità sugli altri strumenti regionali di agevolazione:	
	- Contratto di Investimento	
	- Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA)	
	- Altri strumenti (specificare):	

MANIFESTA INOLTRE IL PROPRIO INTERESSE A

Per la compilazione vedi nota [2](#) alla fine del documento

	Interesse	Numero
Ospitare lavoratori in Stage o Tirocinio		
Attivare Programmi di Formazione Specialistica per Lavoratori		

A TALE FINE DICHIARA QUANTO SEGUE

Sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art 46 comma 1 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci.

Di avere preso visione delle Direttive dei Progetti di Filiera e Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati, rif. Deliberazione n. 12/15 del 25/03/2010, e di impegnarsi al rispetto di quanto in esse stabilito.	
Che l'impresa ha unità produttiva nell'Area di Crisi di Tossilo	
Che l'impresa intende avviare una nuova unità produttiva nell'Area di Crisi di Tossilo	
Che i lavori oggetto del Progetto o del Piano di Sviluppo Aziendale non sono stati ancora avviati	

Che l'impresa è iscritta al registro delle imprese e si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione né sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata	
Che l'impresa non ha ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.	
Che l'impresa non si trova nello status di difficoltà come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004). Per l'individuazione delle imprese in difficoltà fino alla scadenza del termine di validità si applica la deroga prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 giugno 2009.	

AUTORIZZA

il Soggetto Attuatore e la Regione Autonoma della Sardegna ad inoltrare le comunicazioni anche a mezzo fax o posta elettronica certificata agli indirizzi indicati nell'apposita sezione della Domanda.

Si allega:

Copia di un valido documento di identità del Legale rappresentante, a pena esclusione	
Eventuale documentazione (specificare): _____	

altresì dichiara di aver compilato le seguenti sezioni:

Presentazione dell'impresa	2	
Presentazione del progetto o piano di sviluppo aziendale	3	
Piano dei costi e delle coperture finanziarie	4	

Luogo _____

Data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL DLGS N°196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del DLgs n°196/2003, relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

La informiamo che:

1. i dati da lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: Progetti di Filiera e Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati - Area di Crisi di Tossilo.
2. il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione al progetto di cui al Punto 1 e a cui si riferisce la presente dichiarazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della istanza di agevolazione;
4. i dati saranno comunicati dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione regionale sulla base delle specifiche competenze e dei ruoli previsti nell'ambito delle procedure contemplate dalle Direttive "Progetti di Filiera e Sviluppo Locale nelle Aree di Crisi e nei Territori Svantaggiati" rif. Deliberazione n. 12/15 del 25/3/2010;
5. i titolari del trattamento sono BIC SARDEGNA SPA – Società a socio unico, Viale A. Diaz, 86 – 09125 Cagliari (CA) e la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione - con sede in Via Mameli 88, 09123 Cagliari;
6. il responsabile del trattamento per il Soggetto Attuatore è il "Responsabile Ufficio Amministrazione" – Viale Diaz, 86 – 09125 Cagliari (CA) e-mail: privacy@bicsardegna.it e per la Regione Autonoma della Sardegna il Dott. Piergiorgio Bittichesu, e-mail: crp.urp@regione.sardegna.it;
7. in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs n° 196/2003.

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n° 196/2003, nella sua qualità di interessato, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili e non sensibili, per i fini indicati nella suddetta informativa.

Data _____

Luogo _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

2. Presentazione dell'impresa

2.1. Dimensione Aziendale

Numero e ULA occupati totali all'anno 2009		
di cui numero e ULA , a tempo indeterminato		
di cui numero e ULA, a tempo determinato o stagionali		
Numero lavoratori atipici		
Fatturato dell'anno 2009		
Totale Bilancio dell'anno 2009		

2.2. Mercati serviti

Per la compilazione vedi la nota [3](#) alla fine del documento

	In %	Descrizione sintetica
Locale		
Regionale		
Nazionale		
Eestero		

2.3. Attività svolta

Per la compilazione vedi la nota [4](#) alla fine del documento

Prodotti e servizi offerti	
Tecnologie disponibili	

3. Presentazione del Progetto o del Piano di Sviluppo Aziendale

3.1. Obiettivi aziendali

Per la compilazione vedi la nota [5](#) alla fine del documento

Prodotti e servizi che si intende offrire	
Mercato di riferimento obiettivo	
Tecnologie che si intende acquisire	

3.2. Investimenti Produttivi

Per la compilazione vedi la nota [6](#) alla fine del documento

	Descrizione sintetica	Caratteristiche di innovazione
Immobili e impianti		
Tecnologie di processo		

Logistica		
Sistemi Informatici		
Altre attrezzature		

3.3. Acquisizione di Servizi Reali

Per la compilazione vedi la nota [7](#) alla fine del documento

Marketing	
Commerciale	
Organizzazione aziendale	
Processo produttivo	
Budgeting e controllo	
Qualità	
Internazionalizzazione	

3.4. Esigenze connesse alla forza lavoro

3.4.1. Esigenze di formazione della occupazione attuale

Per la compilazione vedi la nota [8](#) alla fine del documento

Profili professionali da formare	
Numero di Lavoratori per ogni profilo	

3.4.2. Nuova occupazione a regime

Numero e ULA nuovi occupati		
di cui numero e ULA , a tempo indeterminato		
di cui numero e ULA, a tempo determinato o stagionali		
Numero nuovi lavoratori atipici		

3.4.3. Esigenze di formazione della nuova occupazione

Per la compilazione vedi la nota [9](#) alla fine del documento

Profili professionali da formare	Numero di Lavoratori per ogni profilo	Requisiti personali preferenziali richiesti per ciascun profilo	Qualifiche o titoli particolari richiesti per ogni profilo	Piano delle attività formative e professionale e relativa tempistica

3.5. Piani di innovazione

Per la compilazione vedi la nota [10](#) alla fine del documento

Studi di Fattibilità Tecnica	
Progetti di Ricerca e Sviluppo Tecnologico	
Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico	

3.6. Fabbisogno di interventi della pubblica amministrazione

Per la compilazione vedi la nota [11](#) alla fine del documento

Investimenti Infrastrutturali	
Servizi	

4. Piano dei costi e delle coperture finanziarie

4.1. Quantificazione spese

Per la compilazione vedi la nota [12](#) alla fine del documento

Progettazione e studi	
Suolo aziendale	
Opere murarie e assimilabili	
Impianti generali e relativi allacciamenti alle reti esterne	
Strade, piazzali, recinzioni, ferrovie	
Impianti	
Attrezzature	
Software	
Brevetti licenze e know-how	
Mezzi mobili	
Spese per i Servizi Reali	
Spese per la Formazione	
Spese per l'Innovazione	
TOTALE INVESTIMENTO	

4.2. Spese d'esercizio

Per la compilazione vedi la nota [13](#) alla fine del documento

Personale	
Materiali	
Servizi	
Oneri finanziari	
Oneri fiscali (compresa IVA su investimenti)	
TOTALE SPESE D'ESERCIZIO	

4.3. Coperture finanziarie

Per la compilazione vedi la nota [14](#) alla fine del documento

	Importo	Descrizione
Agevolazioni pubbliche		
Finanziamenti di terzi		
Capitali propri		
Altro		
TOTALE COPERTURE		

5. Istruzioni per la compilazione

5.1. Linee di intervento agevolabili

Gli strumenti di incentivazione previsti dal Progetto di sviluppo locale nell'area di crisi di Tossilo, sono in attuazione delle "Direttive sui Progetti di filiera e sviluppo locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati (PFSL)" – approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/15 del 25/03/2010, alle quali si fa **riferimento** per le specifiche operative del presente intervento.

Ai fini dell'accesso al Progetto di filiera e sviluppo locale per l'Area di crisi di Tossilo il territorio eleggibile è quello dei comuni di Birori, Borore, Bortigali, Macomer e Sindia, per il quale si mette a disposizione un set di strumenti a favore:

- dei lavoratori residenti o dipendenti di imprese localizzate presso l'Area di crisi di Tossilo;
- delle imprese localizzate nell'Area di crisi di Tossilo o interessate a insediarsi.

A favore delle imprese, con precedenza per quelle che operano nei settori che sono stati individuati come prioritari per lo sviluppo, sono disponibili le seguenti linee di intervento.

- **Linea 4 – Progetti di potenziamento di micro e piccole imprese.** Prevede la concessione di contributi per il potenziamento, ammodernamento ed efficientamento della struttura aziendale fino all'importo massimo di 300.000 euro nei limiti del 65% (ESL) delle spese ammissibili ad agevolazione (programma di investimento e spese d'esercizio ad eccezione dell'IVA), effettuate con modalità diretta, ai sensi dei regolamenti (CE) "de minimis" (art. 2 delle Direttive) e del DPCM del 3 giugno 2009, Aiuti di importo limitato (art. 3), autorizzato con decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277, aiuto di stato N. 248/2009, fino al termine di validità dello stesso, attualmente fissato al 31 dicembre 2010.
- **Linea 5 – Piani di sviluppo aziendale per potenziamento e creazione di micro e piccole imprese.** Prevede la concessione di contributi per la realizzazione di Piani di Sviluppo Aziendale per un importo compreso tra 200.000 e 500.000 euro nei limiti del 65% (ESL) delle spese ammissibili ad agevolazione (programma di investimento e spese d'esercizio ad eccezione dell'IVA), effettuate con modalità diretta, ai sensi dei regolamenti (CE) "de minimis" (art. 2 delle Direttive) e del DPCM del 3 giugno 2009, Aiuti di importo limitato (art. 3), autorizzato con decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277, aiuto di stato N. 248/2009, fino al termine di validità dello stesso, attualmente fissato al 31 dicembre 2010.
- **Linea 6 - Piani di sviluppo aziendale delle imprese prioritarie.** Prevede l'assegnazione di specifiche priorità o riserve di fondi nelle procedure di selezione degli strumenti di agevolazione regionali a Bando (es. Pacchetti Integrati di Agevolazione) o a Sportello (es. Contratto di Investimento), ferme restando le limitazioni previste dalle specifiche Direttive e Bandi, per la realizzazione di Piani di Sviluppo aziendale delle Imprese Prioritarie.

Le imprese possono presentare una sola Manifestazione di Interesse per l'accesso alle agevolazioni previste dalle linee suddette.

Le imprese interessate ad assumere nuovi lavoratori possono dichiarare, nella presente Manifestazione di Interesse, la disponibilità a concordare con lavoratori del territorio percorsi per formare specifiche competenze specialistiche finalizzati all'inserimento stabile in azienda.

5.2.Procedura

La presentazione della presente Manifestazione di Interesse consente l'accesso alle misure di sostegno all'attività di impresa. Nella Manifestazione di Interesse possono essere espressi anche i fabbisogni di adeguamento infrastrutturale, di servizi pubblici e privati nonché di azioni di contesto. Detti fabbisogni devono essere direttamente connessi allo sviluppo delle aree produttive esistenti o direttamente finalizzati a ridurre o eliminare diseconomie di localizzazione. Il Soggetto attuatore verifica la completezza e la regolarità della documentazione presentata.

Le Manifestazioni di Interesse sono valutate in termini di coerenza, rispetto alle priorità di intervento indicate dall'analisi territoriale e dalla deliberazione della Giunta regionale, da parte del Gruppo di Lavoro (GL) Programmazione Negoziata e Politiche per le Imprese del Centro Regionale di Programmazione. Le Manifestazioni di Interesse che risultino non coerenti, nonché quelle trasmesse oltre i termini, non sono considerate valide e saranno respinte, con specifiche note contenenti puntuali ed esaurienti motivazioni.

Le Manifestazioni di Interesse ritenute coerenti sono recepite nelle Schede Intervento allegate alla proposta di Accordo di Programma.

In seguito alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, le Manifestazioni di Interesse della **Linea 4 – Progetti di potenziamento di micro e piccole imprese** e della **Linea 5 - Piani di sviluppo aziendale per potenziamento e creazione di micro e piccole imprese**, ritenute coerenti, sono ammesse alla Fase 3 della procedura che prevede la presentazione entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma, con le modalità pubblicate sul sito istituzionale, di una Scheda Progetto o di un Business Plan, allo scopo di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità alle agevolazioni e la sussistenza delle condizioni di fattibilità tecniche, economiche e finanziarie per la riuscita dell'iniziativa. Le modalità operative inerenti tali interventi sono definite nei Disciplinari di attuazione di ciascuna Linea, i quali possono prevedere una soglia di punteggio utile per l'ammissibilità alle agevolazioni e specificano le relative modalità di attuazione ed erogazione.

La mancata o tardiva presentazione della Scheda Progetto o del Business Plan determina la decadenza della MI.

Le attività di valutazione della Scheda Progetto o del Business Plan si concludono entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

Il Soggetto Attuatore, sulla base dei risultati della valutazione, predispone la graduatoria dei Progetti e dei Piani di Sviluppo Aziendale ammessi alle agevolazioni dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.

Gli esiti istruttori e la graduatoria sono approvati con un provvedimento del Direttore del Centro Regionale di Programmazione.

L'Amministrazione Regionale pubblica entro i successivi 15 giorni dal termine delle attività di valutazione, sul sito istituzionale della Regione e nel Bollettino Ufficiale, la graduatoria dei Progetti e dei Piani di Sviluppo Aziendale ammessi alle agevolazioni e l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.

5.3.Imprese destinatarie

Possono presentare la Manifestazione di Interesse per accedere alle misure di sostegno all'attività di impresa:

- a) le Micro e Piccole imprese che intendono realizzare un Progetto fino a 300.000,00 euro costituito da investimenti produttivi e/o servizi reali e/o formazione e/o innovazione;

- b) a) le Micro e Piccole imprese che intendono realizzare un Piano di Sviluppo Aziendale di nuovo insediamento Aziendale fino a 500.000,00 euro costituito da investimenti produttivi e/o servizi reali e/o formazione e/o innovazione;
- c) le imprese che intendono beneficiare della priorità nelle procedure di selezione degli strumenti di agevolazione regionali, ferme restando le limitazioni previste dalle specifiche direttive e bandi.

Per *imprese* si intendono i soggetti che svolgono attività economica, rilevante ai fini dell'applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato. Le imprese devono avere l'unità produttiva ubicata nell'area territoriale oggetto del Progetto o in essa devono localizzarsi e, inoltre, devono operare nei settori che sono stati individuati come prioritari per lo sviluppo. Per *unità produttiva* si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale. Per Micro, Piccole e Medie imprese (PMI) si intendono quelle che soddisfano la definizione di cui all'art. 2, paragrafo 1, n. 7) del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008.

Per le Grandi imprese, opera la limitazione ai soli piani di innovazione e formazione qualora realizzino un programma nelle Sezioni Censuarie non ammesse ai benefici degli aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato.

Sono soggetti destinatari le imprese che svolgono attività economica rilevante ai fini dell'applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, con unità produttiva ubicata nell'Area di Crisi o che in essa intendono localizzarsi.

Alla data di presentazione delle Manifestazioni di Interesse le imprese devono essere già iscritte al registro delle imprese e devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione né sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata.

Per beneficiare della concessione degli aiuti, le imprese non devono rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

Le agevolazioni non possono essere concesse ad imprese in difficoltà come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004). Per l'individuazione delle imprese in difficoltà fino alla scadenza del termine di validità si applica la deroga prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 giugno 2009.

5.4. Priorità e criteri di valutazione

Gli interventi a favore delle imprese sono prioritariamente rivolti alle iniziative dei settori prioritari, individuati nella Delibera della G.R. n. 12/15 del 25/03/2010, strategici per lo sviluppo del territorio dell'Area di crisi di Tossilo, che sono i seguenti: Agroindustria, Meccanica, anche di precisione, e lavorazioni artigianali e industriali meccaniche, Sistema dei trasporti, in particolare ferroviari, Energia e ambiente, Ricettività e ospitalità, Servizi alle imprese e alla persona.

La valutazione delle Manifestazioni di Interesse tiene conto dei seguenti parametri:

- introduzione di soluzioni innovative che migliorano la competitività dell'impresa; per soluzioni innovative si intendono gli investimenti innovativi, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'introduzione di macchinari, impianti ed attrezzature idonei ad introdurre nel processo produttivo aziendale una rilevante innovazione capace di diversificare la produzione in nuovi prodotti aggiuntivi e/o realizzare un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo dell'unità produttiva esistente.

- Impatto occupazionale, anche attraverso la valorizzazione del capitale umano presente nel territorio.
- Livello di approfondimento del Piano di sviluppo aziendale, anche in termini di fattibilità tecnica, economica e finanziaria.

5.5. Modalità di presentazione delle Manifestazioni di Interesse

La Manifestazione di Interesse deve essere predisposta esclusivamente utilizzando la modulistica disponibile sul sito della Regione. Compilata in ogni sua parte e completata della documentazione richiesta, dovrà essere inserita in un plico, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il mittente e la dicitura **“Progetto di sviluppo locale nell’area di crisi di Tossilo – MI - IMPRESE (o) PERSONE” Linea (specificare)**, e trasmesso a pena di esclusione dal 1/04/2010 al 24/04/2010 secondo una delle seguenti modalità:

1. presentazione a mano presso lo Sportello territoriale dell’Area di Crisi di Tossilo, C/o Consorzio Industriale di Tossilo – Macomer entro le ore 18,30 del giorno 24.04.2010. In questo caso, il Soggetto attuatore rilascia ricevuta dell’avvenuta consegna;

oppure

2. invio a mezzo raccomandata o posta celere o corriere espresso con avviso di ricevimento allo Sportello territoriale dell’Area di Crisi di Tossilo, C/o Consorzio Industriale di Tossilo 08015 – Macomer. In tal caso, sono considerate ammissibili solo le Manifestazioni di Interesse pervenute entro il giorno 27.04.2010.

Inoltre, la Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata all’indirizzo e-mail actossilo@bicsardegna.it o consegnata su supporto informatico allo Sportello territoriale dell’Area di Crisi di Tossilo, C/o Consorzio Industriale di Tossilo, 08015 – Macomer.

5.6. Contatti

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.regione.sardegna.it, eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richiesti al Soggetto Attuatore “BIC Sardegna S.p.A.” presso lo Sportello territoriale dell’Area di Crisi di Tossilo, C/o Consorzio Industriale di Tossilo, 08015 – Macomer, Tel. 0785/71675, e-mail actossilo@bicsardegna.it. Info: Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro Regionale di Programmazione – Tel. 070 606 7028, Fax 5161, e-mail crp.urp@regione.sardegna.it

La documentazione sarà inoltre disponibile presso i seguenti riferimenti:

- <http://www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/bandi/>
- <http://www.regione.sardegna.it/argomenti/programmazione/progettazioneintegrata/bandi/>
- [http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/buras/.](http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/buras/)
- <http://www.regione.sardegna.it/argomenti/lavoro/> sezione bandi e gare
- <http://www.bicsardegna.it/tossilo.html>

5.7.Note

Compilare le caselle, attenendosi alle istruzioni, sia di contenuto che di lunghezza delle descrizioni, specificate nelle singole note.

¹ Indicare **un solo** strumento di interesse barrando la casella corrispondente.

² Se interessati ad accogliere lavoratori in stage o tirocinio oppure in caso di nuove assunzioni di lavoratori che necessitano di programmi di formazione specialistica prima dell'ingresso in azienda, barrare la casella corrispondente. In tal caso indicare inoltre il numero dei lavoratori.

³ Indicare **l'attuale mercato di sbocco** dei prodotti o servizi, specificando la percentuale di vendita nei diversi mercati. Descrivere inoltre sinteticamente la localizzazione geografica e le caratteristiche dei mercati serviti (categorie di clienti e loro caratteristiche).

⁴ Descrivere, anche per categorie, i prodotti e/o i servizi **al momento offerti**, specificando le loro principali caratteristiche competitive. Descrivere, inoltre, il processo produttivo e le tecnologie utilizzate.

⁵ Descrivere, anche per categorie, i prodotti e/o i servizi che **si potranno offrire dopo gli investimenti previsti**, specificando le loro principali caratteristiche competitive. Descrivere, inoltre, se si prevede di approcciare **nuovi mercati**, sia geografici che per tipo di clienti o canali commerciali. Descrivere le tecnologie che si prevede di introdurre nel processo produttivo e **i miglioramenti** che queste potranno apportare in termini di minori costi, maggiore capacità produttiva, miglioramenti qualitativi dei prodotti o altri vantaggi.

⁶ Descrivere le principali caratteristiche degli investimenti previsti. Specificare inoltre per ogni categoria di investimento le **soluzioni innovative** introdotte. Si precisa che i contenuti di innovazione costituiscono titolo di priorità nelle misure di sostegno alle attività di impresa. Per *soluzioni innovative* si intendono gli investimenti innovativi, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e l'introduzione di macchinari, impianti ed attrezzature idonei ad introdurre nel processo produttivo aziendale una rilevante innovazione capace di diversificare la produzione in nuovi prodotti aggiuntivi e/o realizzare un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo dell'unità produttiva esistente, distinguendo tra:

- a) «innovazione del processo»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software). Non costituiscono innovazione i cambiamenti o miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio attraverso l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da cambiamenti di prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici, la commercializzazione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
- b) «innovazione organizzativa»: l'applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa. Non costituiscono innovazione i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro, nelle relazioni esterne che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese, i cambiamenti nelle pratiche commerciali, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici e la produzione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

⁷ Descrivere le principali esigenze di **servizi di consulenza**, specificando per ogni categoria di servizio richiesto le **criticità aziendali** rilevate per ogni area e **le ipotesi di soluzione** (se già individuate) formulate per risolvere tali criticità.

⁸ Compilare il presente campo se si intende formare il personale presente al momento in azienda, indicando i principali profili professionali da formare e il relativo numero.

⁹ Il presente campo se si intende inserire nuova occupazione già formata al momento dell'ingresso in azienda. Queste informazioni consentiranno di realizzare dei programmi formativi specifici e di orientare i Lavoratori che parteciperanno all'iniziativa di formazione verso le aziende che richiedono manodopera dotata di profili professionali e personali coerenti.

¹⁰ Compilare il presente campo, descrivendo i contenuti di massima, se si intende realizzare programmi specifici di innovazione aziendale che possono comprendere:

- a) la realizzazione di Studi di Fattibilità Tecnica propedeutici alla realizzazione di Progetti di Ricerca e Sviluppo Tecnologico relativi ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo precompetitivo;
- b) la realizzazione di Progetti di Ricerca e Sviluppo Tecnologico relativi ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo precompetitivo, da attuare anche in cooperazione con centri di ricerca, università, laboratori tecnologici;
- c) l'acquisizione di Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico.

¹¹ Descrivere eventuali esigenze di infrastrutture o di servizi pubblici o privati per eliminare diseconomie di localizzazione e/o incrementare la capacità competitiva dell'impresa.

¹² Indicare, per ciascuna voce del piano, l'importo previsto della relativa spesa al netto dell'IVA.

¹³ Indicare, per ciascuna tipologia di spesa, l'importo previsto per il primo anno di attività successivo alla realizzazione dell'investimento.

¹⁴ Indicare, per ciascuna tipologia di fonte finanziaria, l'importo previsto e la relativa descrizione, al fine di dimostrare le modalità di copertura dell'intero fabbisogno finanziario originato dagli investimenti e dalle spese d'esercizio. Per la quantificazione del contributo in conto capitale concedibile a valere sul presente programma, attenersi alle indicazioni contenute nel capitolo 5 del presente documento.